

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12229 del 22/10/2020

Proposta n. 16028 del 22/10/2020

Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.lgs. n. 152/06 sul "Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico in località Ceraso – Acquapendente (VT)" nel Comune di Acquapendente, Provincia di Viterbo, in località Ceraso. Proponente ECO TRADE SRL. Registro elenco progetti: n. 003/2020

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.lgs. n. 152/06 sul "Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico in località Ceraso – Acquapendente (VT)" nel Comune di Acquapendente, Provincia di Viterbo, in località Ceraso. Proponente ECO TRADE SRL.
Registro elenco progetti: n. 003/2020

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e ss. mm. e ii.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e ss. mm. e ii.";

Vista la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot. n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale n. 16 del 16/12/2011 "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge n. 241 e ss. mm. e ii. del 07/08/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, pervenuta in data 22/01/2020 e acquisita con prot. n. 0060641, presentata dalla Società Eco Trade SRL, relativamente al "Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico in località Ceraso – Acquapendente (VT)" nel Comune di Acquapendente, Provincia di Viterbo, in località Ceraso. Il progetto e lo studio preliminare ambientale sono iscritti nel Registro elenchi al n. 003/2020 e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente;

Visto che con nota n. 0084877 del 30/01/2020, l'Autorità competente ha provveduto a comunicare, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. 152/2006, l'avvenuta pubblicazione dello Studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto nel proprio sito web alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati;

Preso atto che, con nota n. 0366927 del 22/04/2020, l'Autorità competente ha comunicato la rimodulazione dei termini istruttori, per effetto dell'art. 103 del Decreto Legge 18/2020 e successivamente dell'art. 37 del Decreto Legge n. 23/2020, prorogando l'attivazione della istruttoria suddetta;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

Ritenuto di dover procedere all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della relazione istruttoria effettuata dall'Area Valutazione d'Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di disporre, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006, **l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato Decreto;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa, dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. n. 152/2006;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere, la presente determinazione alla Società Proponente Eco Trade SRL, al Comune di Acquapendente e alla Provincia di Viterbo;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini